



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE CURTIS"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado ad Indirizzo Musicale

Via Municipio, s.n.c. – 80036 PALMA CAMPANIA (NA) Tel. 081-8241231 Fax 081-5101507

e-mail: naic8cq00b@istruzione.it e-mail pec: naic8cq00b@pec.istruzione.it

C.F.: 84003930637 C.M.: NAIC8CQ00B

Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UF3ZDY

IC "A. DE CURTIS"-PALMA CAMPANIA Prot. 0003781 del 30/09/2022 I (Uscita)
--

Al Collegio Docenti

e p.c. Al Consiglio d'Istituto

Al personale ATA

Alle Famiglie

Al DSGA

Atti - albo – sito

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
EX ART.1 COMMA 14, LEGGE N.107/2015 Triennio 2022/2025
(INTEGRAZIONE)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA La Legge n. 59/1997 VISTO il D.P.R. n. 275/1999;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la Legge n. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.Lgs. n. 62/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 66/2017;

VISTA la normativa intervenuta durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19 dal 4 marzo 2020 ad oggi;

VISTI i Regolamenti di Istituto sulla didattica a distanza e didattica digitale integrata;

VISTA la Legge n. 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (Delibera n. 2 Collegio dei Docenti 20 novembre 2020 – Delibera n. 2 Consiglio di Istituto 27 novembre 2020);

VISTA l'O.M. 172 del 4/12/2020 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”;

VISTA la nota M.I. 21627 del 14 settembre 2021: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la nota del M.I. del 5 settembre 2022, relativa all'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti per l'anno scolastico 2022/2023;

TENUTO CONTO delle esigenze e dell'eventuale programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative che saranno promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità individuate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) – relativamente a:

- **ESITI DEGLI STUDENTI** Priorità: Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Traguardo: Potenziare il "valore aggiunto" della scuola, calcolato con il confronto con scuole con background socio-economico culturale simile.

- **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Priorità: Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali, con particolare riferimento a quelle trasversali e EQF. Traguardo:

Definire e monitorare indicatori che consentano agli alunni di raggiungere maggiore autonomia d'iniziativa e capacità di orientarsi.

- **RISULTATI A DISTANZA** Priorità: Migliorare la fase di documentazione degli esiti nel passaggio dal primo al secondo grado scolastico. Traguardo: Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'I.C. "*A. De Curtis*" di Palma Campania;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica I. C. "*A. De Curtis*" di Palma Campania, in merito alle priorità individuate nel Piano di miglioramento per il triennio precedente e nello specifico riguardo agli ambienti di apprendimento e ai risultati delle rilevazioni nazionali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio;

CONSIDERATO che la scuola organizza in qualità di Scuola Polo per la Formazione e partecipa alle iniziative di formazione del personale promosse all'interno dell'Ambito 19 di Napoli, come previsto dal Piano triennale della formazione;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD;

IN ATTESA dell'emanazione del Piano Nazionale di Formazione – PNF 2022-2025;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2018/2020;

VISTO il Documento di lavoro "L'Autonomia scolastica per il successo formativo" del 14 agosto 2018;

PREMESSO CHE l'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e dell'I.C. "*A. De Curtis*" di Palma Campania, sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

PREMESSO CHE le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal

Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);

- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);

CONSIDERATE le risorse del PNRR con le quali sono stati **finanziati i progetti dal 2022 e fino 2026** a titolarità del Ministero dell'Istruzione e relativi al **Piano Nazionale Scuola Digitale** (articolo 1, comma 62, della legge 107/15). In attuazione di questa specifica disposizione il Ministero dell'Istruzione ha adottato il [Decreto Ministeriale 222 dell'11 agosto 2022](#) recante *“Destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR nell'ambito delle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"*;

CONSIDERATO che la libertà del docente si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo;

RITENUTO di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

AL FINE DI offrire suggerimenti e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti - intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica - e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio e successo formativo);

DIRAMA
L'ATTO DI INDIRIZZO
AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO
2022-2025.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'I.C. “A. De Curtis” di Palma Campania, dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dal singolo (dirigente o docente), ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza. Questi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023 e si conclude nell'anno scolastico 2024/2025.

SITUAZIONE ATTUALE

Il triennio che si sta concludendo è stato contrassegnato non solo dall'emergenza epidemiologica, ma anche da soddisfazioni e da risultati positivi, cominciando dai finanziamenti ottenuti (i PON tra tutti), che ci permettono di ampliare l'offerta formativa e rendere la scuola sempre più rispondente alle esigenze formative dei nostri alunni. È evidente, comunque, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi, sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio. Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, in particolare dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, la scuola deve:

- porsi come centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- soprattutto in questo momento di profonda ristrutturazione della sede Capoluogo, ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari,

extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;

→ diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;

→ potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di banchi monoposto facilmente spostabili e di numerose dotazioni tecnologiche con cui gli alunni testano nuove esperienze di apprendimento.

INDIRIZZI GENERALI: CONTESTO, CAMBIAMENTO, MIGLIORAMENTO

Il periodo storico che stiamo vivendo, caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, rende necessario non soltanto adeguare l'azione educativa e didattica dell'Istituto alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, a partire da una responsabile autovalutazione, realizzata secondo la piattaforma del RAV I.C. "*A. De Curtis*" di Palma Campania, , con lo scopo di individuare le criticità e quindi le priorità che costituiranno il punto di partenza del Piano di Miglioramento della scuola.

Alla luce dell'esperienza emergenziale ancora in corso, i cui sviluppi non risultano prevedibili a causa delle diverse variabili, acquista una fondamentale importanza una nuova cultura della sicurezza all'interno della progettazione didattica generale, a partire dalle disposizioni delle Autorità competenti e di quelle definite di conseguenza dalla scuola.

Una particolare attenzione va riservata all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli alunni, in quanto l'emergenza COVID-19, come si è potuto constatare negli ultimi due anni scolastici, genera situazioni di insicurezza, stress, ansia, timore di contagio nel corso dell'attività didattica in "presenza", difficoltà di concentrazione, ecc., per cui è opportuno fronteggiarli con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola, predisponendo spazi di condivisione riservati ad alunni e famiglie. Un impegno comune deve essere dunque, quello di garantire il "benessere socio emotivo" degli alunni. Ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili. Modulare le attività su queste esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti", individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno. Il percorso da compiere deve essere chiaro a tutti prima di partire (attività da svolgere, grado di difficoltà, tempi di percorrenza, mezzi da utilizzare, obiettivi, finalità) e deve essere alla portata di tutti (per le capacità richieste, per i carichi di lavoro da assegnare, per le ore di studio ecc.). Ognuno deve conoscere perfettamente le regole del gioco senza deroghe (cosa fare per..., quali criteri di valutazione, ecc.). Ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono a controllare ansia e stress; permettono di capire meglio il senso delle cose e quindi di far crescere la motivazione per lo studio, oltre che salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno. Considerato quanto sopra, in modo particolare l'assoluta mancanza di certezza circa gli sviluppi della situazione epidemiologica, è necessario effettuare una progettazione in vista del ritorno alla piena normalità, ma che nello stesso tempo non perda di vista le criticità presenti e soprattutto il rischio di possibili ricadute emergenziali in modo da non ritrovarsi impreparati. La didattica digitale integrata è

stata un'acquisizione importante che non va dispersa sia perché potrebbe rendersi ancora necessaria sia perché è un patrimonio di conoscenze e di pratiche educative che va utilizzato anche nella quotidianità della cosiddetta normalità.

PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI, STRATEGIE

Il presente atto di indirizzo è rivolto al Collegio dei Docenti per orientare le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine di ottenere il successo formativo degli studenti e di aiutarli a sviluppare gli aspetti della personalità e le competenze fondamentali, intese come:

- curiosità - la capacità di porre domande e cercare di capire come funziona il mondo;
- creatività - la capacità di generare idee nuove e di applicarle nella pratica;
- critica - la capacità di analizzare informazioni e idee e di formulare pensieri e giudizi ponderati;
- comunicazione - la capacità di esprimere pensieri ed emozioni con chiarezza e sicurezza in forme e con mezzi diversi;
- collaborazione - la capacità di lavorare costruttivamente con gli altri;
- compassione - la capacità di entrare in empatia con gli altri e di agire di conseguenza;
- cura di sé - la capacità di entrare in contatto con la vita emotiva interiore e di sviluppare un senso di armonia ed equilibrio personali;
- cittadinanza - la capacità di impegnarsi attivamente nella società e di partecipare ai processi che la tengono viva.

Per realizzare tali obiettivi, il Collegio dei Docenti è invitato a:

- AGGIORNARE IL PTOF relativo al triennio 2022-2025;
- ADEGUARE IL PDM (Piano di Miglioramento), elaborato sulla base delle priorità e dei traguardi espressi dalla scuola nel RAV, integrato o modificato in ragione degli obiettivi di processo individuati, definito collegialmente e inserito nel piano dell'offerta formativa.

In particolare, l'Istituto si propone di:

- a. Progettare per competenze e programmare compiti di realtà; elaborare strumenti di valutazione specifici.
- b. Progettare ambienti efficaci di apprendimento utilizzando modelli sperimentali.
- c. Definire le competenze disciplinari/trasversali in uscita/entrata degli alunni al passaggio degli ordini di scuola del primo ciclo di istruzione.
- d. Implementare il raccordo con gli Enti territoriali valorizzando le risorse esistenti, anche attraverso accordi e reti di scopo.

- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi. Sarebbe opportuno implementare una formazione su un sistema di valutazione comune e condiviso tra i docenti dei vari ordini di scuola.

- VALORIZZARE LA DIMENSIONE COMPRENSIVA DELL'ISTITUTO, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curriculum integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.

- ELABORARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola:

a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria a livello di Istituto, offrendo corsi a pagamento in orario extrascolastico con docenti madrelingua per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze linguistiche. L'attenzione prestata all'acquisizione delle competenze di lingua inglese sin dalla scuola dell'Infanzia, i corsi di potenziamento, le certificazioni, ed inoltre le opportunità offerte di apprendimento anche delle altre lingue comunitarie, facendo riferimento alle convenzioni ed ai contratti stipulati dalla scuola, sono conformi alle norme sulla promozione della cultura umanistica previste dal D. Lgs. 60/2017;

b. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, attraverso la valorizzazione delle attività musicali extrascolastiche ed extrascolastiche, ed in generale della vocazione musicale dell'Istituto, il primo ad aver attivato nell'intero Comune, l'indirizzo musicale, mediante l'offerta di attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio in ambito musicale (art. 2 comma 1 D.Lgs n. 60/2017); Includere nelle attività musicali extrascolastiche le famiglie di stranieri ed operare un interscambio di tradizioni e conoscenze a livello musicale e ritmico. Il Carnevale potrebbe essere il perno principale del progetto in quanto risponde sia a livello musicale che al rispetto delle tradizioni locali.

c. potenziamento delle competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, anche attraverso l'impiego di risorse professionali con formazione artistica in orario curricolare e il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, mediante la proposta di attività progettuali corrispondenti, anche svolte in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio e la partecipazione a bandi di specifica pertinenza;

e. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. In relazione all'educazione fisica e allo sport si evidenzia la promozione delle attività di avviamento alla pratica sportiva, già dalla primissima infanzia, l'attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria in orario curricolare,

l'avvio di proposte progettuali in orario extracurricolare e l'adesione dell'Istituto a iniziative sportive promosse da Enti e Istituzioni (MI, USR, AT, CONI, etc.), in un'ottica mai competitiva o escludente. Particolare risalto ed attenzione sono dati all'integrazione dei bambini disabili nelle attività motorie. A tal fine si prevede un progetto imperniato sulla corretta alimentazione per la salvaguardia della buona salute fisica e psicologica. L'obesità e l'anoressia risultano essere le due facce della stessa medaglia e, sono purtroppo, i problemi che maggiormente affliggono gli adolescenti, Per cui un progetto con partenariato della ASL oppure di medici del ramo sarebbe ottimale. Tale progetto farebbe da volano all'inclusione a 360 gradi, se realizzato anche in concerto con le mamme straniere e fare del cibo un "Elemento di coesione tra i popoli".

f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, con particolare riguardo al pensiero computazionale, coerentemente con le azioni riferite agli ambiti del Piano Nazionale di Scuola Digitale. L'Istituto si propone di:

- innovare strategie e modelli di interazione didattica;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- integrare, ampliare, aggiornare e riattivare le risorse tecnologiche esistenti;
- introdurre nuove tecnologie e nuove modalità d'uso;
- innovare modalità di lavoro, organizzative, didattiche, relazionali;
- aggiornare pratiche gestionali e servizi;
- creare nuovi spazi per l'apprendimento.

g. attenzione ad ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

h. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra "tutte le componenti della comunità scolastica": scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (rif. D. Lgs. 66/2017), e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati. In conformità con le indicazioni contenute nel suddetto Decreto, il Piano risponde ai criteri su cui si misura la qualità dell'inclusione, tra i quali:

- strutturazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, incrementando tutte le attività riferite sia ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015;
- diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;
- sviluppo di una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, anche attraverso il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche;
- realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola;

- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento;
 - valutazione del grado di accessibilità e fruibilità delle risorse.
- i. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e di mediatori culturali;
- j. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, che favorisca il colloquio, la collaborazione ed il confronto per il conseguimento della coerenza educativa alla base del successo formativo. Particolare attenzione è posta all'accoglienza delle offerte che provengono da Enti Locali e da Associazioni e realtà presenti nel territorio, se coerenti con le scelte educative della scuola;
- k. indirizzare il territorio alla transizione ecologica e a scelte consapevoli per la salvaguardia del pianeta. L'implementazione di progetti quali orti didattici, riqualificazione di giardini e cortili, laboratori di sostenibilità e ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica potrebbero rispondere alle esigenze della scuola. Anche l'allevamento delle galline ornamentali potrebbe essere un tramite per permettere di preservare la biodiversità e conoscere i pennuti come compagni di vita. Le galline richiedono cure quotidiane, ma non sono animali esigenti, rappresentano quindi un'ottima combinazione perché insegnano ai bambini le procedure di routine e possono passare del tempo divertendosi senza esagerare. Coinvolgere i bambini nelle attività quotidiane del prendersi cura della salute delle galline è positivo perché aiuta a sviluppare il senso di responsabilità.
- l. apertura pomeridiana delle scuole con offerta di attività extrascolastiche educative, musicali, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche, sportive, gastronomiche, da svolgersi negli edifici scolastici;
- m. definizione di un sistema di orientamento, che aiuti l'alunno sin dal suo ingresso alla scuola secondaria a conoscere sé stesso e le opportunità che gli si offrono per una scelta veramente consapevole. Obiettivo dell'Istituto è anche perfezionare le attività di orientamento con un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza;
- n. sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, mediante l'ottimizzazione delle procedure di passaggio tra gli ordini di scuola e grazie all'articolazione del Collegio Docenti per dipartimenti disciplinari.

SVILUPPARE E POTENZIARE la “Didattica per Ambienti di apprendimento”.

DISCIPLINARE I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE coinvolgendole nella partecipazione al progetto educativo, nel rispetto dei ruoli e tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa.

CURARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ALTRE SCUOLE operando per l'Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto attraverso un interscambio di proposte educative e ricreative.

RISPONDERE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE DOCENTE mediante la chiara definizione di una struttura di organizzazione e coordinamento che specifica ruoli di riferimento interna ed esterna all'Istituto.

DEFINIRE IL FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE, con particolare riferimento alle unità di potenziamento, sulla base delle priorità strategiche dell'Istituto.

INDIVIDUARE IL FABBISOGNO DI PERSONALE ATA in base alle esigenze di vigilanza, pulizia, assistenza e a quelle di lavoro amministrativo della scuola. Per tale quantificazione, che dovrà I.C. "*A. De Curtis*" di Palma Campania tenere conto della dislocazione dei plessi e, nei plessi, delle aule, delle criticità di ciascuna realtà del nostro Istituto, del numero di alunni e delle maggiori competenze affidate alle segreterie scolastiche, il Collegio si avvarrà del confronto e delle indicazioni del Direttore SGA e del personale ATA.

VALORIZZARE IL PERSONALE DOCENTE ED ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale e con il Piano triennale di formazione.

IMPLEMENTARE L'E-GOVERNMENT attraverso l'utilizzo di: registro elettronico, sito, procedure informatizzate, segreteria digitale...), al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presente gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

INDIVIDUARE LA NECESSITÀ DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE tenendo presente le priorità educativo-didattiche, le esigenze organizzative e gli obiettivi di e-government indicati.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le presenti linee di indirizzo mirano a prevedere la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività previste dal PTOF ritenute fondamentali per introdurre eventuali interventi correttivi e per sviluppare una cultura della rendicontazione e a sviluppare momenti di riflessione sullo sviluppo e l'impatto in termini di

apprendimento delle attività previste dal PTOF al fine di introdurre azioni di miglioramento, processi di pianificazione organizzativa, verifica e valutazione dei

percorsi formativi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1 e D. Lgs. 62/2017, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E POTENZIAMENTO

L'attività di potenziamento dovrà riguardare tutte le discipline dei differenti gradi di studio. Particolare spazio sarà dedicato soprattutto allo studio d'Italiano L2 per gli alunni appartenenti alle differenti comunità straniere.

In questo ambito, anche in riferimento alle prove INVALSI, si prevedono corsi di recupero e potenziamento di:

ITALIANO, MATEMATICA e LINGUA INGLESE.

IL PROGETTO CARNEVALE

Dovrà essere strutturato in modo da creare interesse anche da parte delle differenti comunità straniere presenti sul territorio, prima su tutte, quella bengalese. Esso dovrà coinvolgere non soltanto le seconde generazioni ma soprattutto i genitori, individuando azioni di incontro al fine di costruire relazioni da mantenere costanti per tutto il percorso scolastico dei figli. In pratica, l'obiettivo prioritario di questo progetto sarà l'integrazione delle differenti etnie esistenti sul territorio di Palma Campania.

Questa dirigenza si permette di proporre ulteriori suggerimenti su questo fondamentale progetto del De Curtis:

1. Coinvolgere nel progetto tutte le componenti, in particolare i genitori cercando di raggiungere una significativa rappresentanza per ogni etnia;
2. Riconoscere al gruppo musicale uno spazio fondamentale da adeguare il più possibile all'aspetto folcloristico del Carnevale palmese;
3. Riportare al centro del progetto la c.d. "Canzone d'occasione";

4. Organizzare laboratori di cartapesta in collaborazione con alcuni Mastri cartai di Nola.

PROGETTO CONOSCERE IL TERRITORIO

Il progetto è già partito con le uscite didattiche del 22 settembre, quando alcuni alunni della secondaria, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, hanno visitato il Palazzo Aragonese e il Palazzo de Martino. Questo progetto coinvolgerà tutti gli alunni di ogni ordine e grado affinché, partendo da Palma Campania, dovranno conoscere i monumenti artistici ed archeologici più importanti della Campania. La scuola si impegnerà affinché tutti gli alunni entro fine percorso avranno la possibilità di visitare monumenti di importanza fondamentale, molto conosciuti fuori regione e poco dai nostri giovani come la Cappella di San Severo e “il Cristo velato”.

PROGETTO CONTINUITA’

Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale). Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo ad un tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Nell’ambito di questo progetto si sviluppa il progetto di Natale sempre sui 3 ordini di scuola.

PROGETTO ARCOBALENO (CORALE E STRUMENTALE)

Il corso nasce dall’esigenza di sviluppare nel discente una scelta conscia e mirata dello strumento da suonare (dove sarà possibile si cercherà di formare nel discente un’autonomia di pensiero musicale) attraverso attività ludiche. Tali attività sono finalizzate alla costruzione di eventi sonori dotati di senso, che rinforzino nel discente le motivazioni al suonare come momento d’espressione gioiosa del sé.

PROGETTO TEATRO

La valenza dell’educazione teatrale a scuola è stata sancita dal protocollo di intesa sull’educazione al teatro firmato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento dello Spettacolo, Ministero della Pubblica Istruzione ed Ente teatrale Italiano. Il teatro a scuola deve essere infatti un mezzo privilegiato per:

- aiutare il gruppo ad acquisire coesione;
- aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo;
- aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali;
- ampliare le conoscenze di persone, luoghi, tempi diversi dai nostri.

Al di fuori di tutte le motivazioni tipiche sopra descritte, nel periodo post-pandemia, il teatro diventa una delle poche attività terapeutiche che si possono offrire agli alunni

più vulnerabili che hanno risentito maggiormente dell'isolamento dovuto al Covid-19. Pertanto, il dirigente scolastico invita i Consigli di classe ad individuare gli alunni più introversi e stimolarli a partecipare al progetto.

Il progetto si avvarrà della collaborazione di una compagnia teatrale stabile di Palma Campania che collaborerà anche per la stesura e la realizzazione del Progetto Carnevale.

PROGETTO ALIMENTI ED ALIMENTAZIONE

Oltre a strutturarsi sulla corretta alimentazione e prevenzione di criticità quali obesità e anoressia, il progetto dovrà concentrarsi sulla riscoperta delle tradizioni culinarie di Palma Campania con riflessioni sui tradizionali metodi di cottura usati in passato: cottura al forno a legna, sui carboni, al vapore. Al riguardo bisognerà dare ai nostri alunni nozioni base sugli alimenti da preferire e quelli da evitare, oltre a far capire loro quali sono i metodi di cottura da scegliere per un'alimentazione sana. A tal proposito, partendo dal Plesso Carbonara, sarà allestito in questo anno scolastico un laboratorio di cucina e di sala e saranno invitati chef degli istituti di enogastronomia per le prove pratiche di base.

Il progetto si propone inoltre di confrontare le caratteristiche culinarie delle differenti etnie esistenti sul territorio palmese.

Il laboratorio coinvolgerà soprattutto gli alunni con sostegno.

PROGETTO AMBIENTE

Questo progetto di particolare interesse per i giovani, dovrà partire da attività semplici da curare all'interno della classe per diventare sempre più impegnative estendendosi ai vari Plessi, all'intero istituto e al Paese per avere prospettive sempre più ampie.

Iniziando dalla classe si cercherà di continuare con particolare attenzione la raccolta differenziata, utilizzando i diversi cestini messi a disposizione della scuola. Ciascuna classe avrà la possibilità di personalizzare la propria aula. Ogni classe, guidata dai docenti potrà caratterizzare la propria aula in base a scelte estetiche assolutamente condivise. Anche gli spazi più angusti e sgradevoli dovranno essere migliorati. A tal fine, apprezzabile è stata l'iniziativa di alcune maestre di creare alcuni murales sulle pareti del nostro Plesso di Via Traversa Corso Nuovo, attività che sarà continuata su tutte le pareti dell'intero plesso con la collaborazione degli alunni.

Un'attività molto simile sarà stimolata al Polo dell'infanzia a seguito di interventi da parte dell'ente proprietario, già richiesti a inizio anno scolastico.

L'attività diretta a migliorare gli ambienti di apprendimento, continuerà con i progetti: Giardini di Palma; Orti e coltivazioni; Osservare da vicino e da remoto la vita di alcuni animali.

Il progetto coinvolgerà soprattutto gli alunni con sostegno.

PROGETTO GIARDINI DI PALMA

Si propone di migliorare ed abbellire gli ambienti esterni ai vari plessi scolastici. In questo anno scolastico saranno interessati da questo progetto soprattutto il Plesso di Carbonara e il Polo dell'Infanzia.

L'indirizzo che dà questa dirigenza è quello di andare alla ricerca di quelle che sono state le piante che principalmente adornavano le nostre periferie ed in particolare le vecchie "masserie". Il dirigente scolastico si impegnerà a procurare a tutti i plessi le tipiche piante coltivate dai nostri nonni, ormai bisnonni dei nostri alunni, come: le fresie selvatiche, le rose rosse, le margherite di montagna, le lantane, i cosmos o cosmea, le dalie, i glicini, i gelsomini, gli iris bianchi e blu. Particolare attenzione sarà data al liliun candidum detto anche giglio di Sant'Antonio, ormai quasi estinto nella nostra zona. In questo caso i docenti di Scienze cercheranno di far comprendere quali potrebbero essere le cause che hanno portato all'estinzione quasi totale di questo pregiatissimo fiore in Campania.

Proprio nel periodo in cui fu costruito il "Palazzo scolastico" la nostra sede attualmente in ristrutturazione, il Comune di Palma Campania organizzò un evento che coinvolse tutti gli alunni della scuola: la piantumazione dei pini. Ogni ragazzo portò ai piedi delle nostre montagne un piccolo albero di pino.

Per anni abbiamo osservato la bellissima pineta sviluppata alla base delle montagne palmesi. Purtroppo il tempo e gli incendi l'hanno completamente distrutta.

Pertanto è intenzione di questa dirigenza di riproporre lo stesso evento, nella giornata dell'albero (21 novembre) per avviare con l'aiuto del Comune di Palma Campania, la ripiantumazione dei Pini, al fine di dare ai nostri bambini la stessa opportunità che abbiamo avuto noi di osservare anche da lontanissimo la bellezza delle nostre montagne adornate alla base da un cerchio di pini.

Il progetto coinvolgerà soprattutto gli alunni con sostegno.

PROGETTO ORTI E COLTIVAZIONI

Anche in questo caso il progetto si pone l'obiettivo di far avvicinare i nostri alunni alla coltivazione di piccoli spazi di terra, saranno privilegiate le piante stagionali della nostra regione e visti gli spazi, il LABORATORIO partirà in via sperimentale dal Plesso di Carbonara e dal Polo dell'Infanzia.

Un particolare studio sarà fatto sulle piante autoctone di Palma Campania. Si studieranno i vigneti della località Balle, gli agrumeti ai piedi delle montagne e la coltivazione delle albicocche, dei loti, nocciole e noci.

Anche in questo caso si cercherà di capire le cause della quasi estinzione di alcune coltivazioni, come i vigneti delle colline palmesi ed alcune specie di alberi da frutto come ad esempio "la lisandrina" albicocco autoctono di Palma ormai non più coltivato da diversi decenni.

Il progetto coinvolgerà soprattutto gli alunni con sostegno.

PROGETTO OSSERVARE DA VICINO E DA REMOTO LA VITA DI ALCUNI ANIMALI

Anche se l'allevamento, per così dire "da vicino" partirà dal Plesso Carbonara, dove il sindaco si sta già attivando per preparare la struttura che dovrà ospitare tre "Serama

malesi” galline ornamentali piccolissime, il progetto si estenderà con osservazioni in tutti gli altri Plessi della scuola. Infatti con l’aiuto di telecamera installata all’interno del piccolo pollaio, gli alunni, attraverso le LIM, potranno osservare le varie fasi di sviluppo degli animali: la crescita, la cova, la schiusa dei pulcini.

La parte più interessante di questo progetto riguarderà lo studio delle api. Tutti gli alunni avranno modo di vedere, già nel mese di ottobre, un documentario che farà capire loro l’importanza di questi fondamentali insetti e la necessità di preservarli.

Lo studio delle api servirà anche per tenere sotto controllo il livello di inquinamento dell’aria nel nostro territorio.

Questo progetto prevede uscite didattiche esterne in complessi agroturistici e fattorie didattiche al fine di far conoscere agli alunni il numero più alto possibile di animali.

Il progetto coinvolgerà soprattutto gli alunni con sostegno.

DISPOSIZIONI FINALI

Il PTOF 2022-2025 dovrà essere redatto in uno con il Piano di Miglioramento per l’approvazione da parte del Consiglio d’Istituto, che dovrà avvenire entro il termine che coinciderà con la data comunicata dal MIUR per l’apertura delle iscrizioni dell’anno scolastico 2022-2023. Si dispone che lo stesso sia altresì redatto utilizzando la piattaforma MI SIDI alla quale saranno abilitati i docenti Funzioni strumentali e i Collaboratori del Dirigente. Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Domenico Balbi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L. 39/93